



Corsi on Line di Erba Sacra

Corso base di

ASTROPSICOLOGIA *astrologia psicologica Huber*

Docente: Cristina Bassi

LEZIONE 1

INDICE

- 1.1. Cos'è l'astrologia Huber
- 1.2. Elementi fondamentali del metodo Huber
- 1.3. Sincronicità e non casualità
- 1.4. I rapporti simbolici
- 1.5. Le scelte tecniche in astro-psicologia Huber
- 1.6. L'alfabeto astrologico, emisferi e quadranti
- 1.7. I 12 segni zodiacali e il loro motto
- 1.8. Auto-test



Questo corso è riconosciuto come credito
didattico nella formazione di **OPERA**,
Accademia Italiana di Formazione Olistica
www.accademiaopera.it

1.1. Cos'è l'astro-psicologia di cui parliamo

La Psicologia Astrologica di cui parlo in questo corso, nasce dalle conoscenze psicologiche moderne e da un antico sapere (quello astrologico). E' infatti una sintesi tra psicologia e astrologia.

Il riferimento principale di tale metodo è la **scuola Huber**, fondata nel 1968 nei pressi di Zurigo e presso la quale mi sono diplomata nel 1992. Louise e Bruno Huber – quest'ultimo morto alcuni anni fa- ne sono i fondatori. Il sistema interpretativo degli Huber è frutto di una lunghissima ricerca, esperienza ed intuizione e non ultimo di loro studi giovanili in ambiti psicologici, esoterici e scientifici.

Negli anni '50 Bruno Huber, all'epoca ancora studioso di scienze all'università di Zurigo, incontra **Roberto Assagioli**¹ a Firenze. L'incontro e l'ascolto delle lezioni di Assagioli, su Bruno ha una notevole influenza, al punto che decide di cambiare facoltà. Si iscrive così a psicologia e filosofia. Successivamente poi sposa Louise con la quale condivide la passione per l'astrologia, ma anche quella per la parapsicologia, le religioni, l'astronomia.

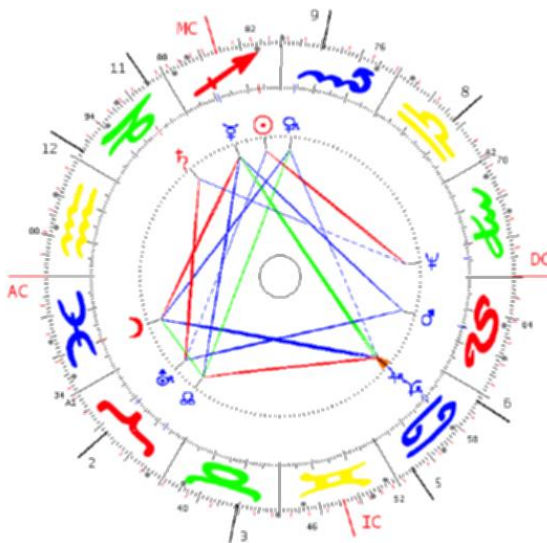


Figura 1 Oroscopo di Bruno Huber

¹ Roberto Assagioli, medico psichiatra, nacque a Venezia il 27 febbraio 1888 e lì visse fino al 1904. Morì a Capolona d'Arezzo nel 1974. Assagioli frequentò l'università a Firenze, iscrivendosi in medicina e chirurgia. Successivamente frequentò anche l'Ospedale Psichiatrico Burgholzi, in Svizzera, dove conobbe Jung col quale restò in amichevole rapporto per tutta la vita. Si laureò nel 1910. Nel 1926, a Roma dove si era trasferito, fondò l'"Istituto di cultura psichica", che nel 1933 prese il nome attuale di Istituto di Psicosintesi, eretto in Ente Morale dello Stato nel 1965. La Psicosintesi è una visione psicologica dell'uomo, una descrizione della sua struttura, che abbraccia anche la dimensione "transpersonale, ossia spirituale.

Qualche anno dopo a Firenze, entrambi avrebbero lavorato insieme come assistenti di Assagioli, che diede loro uno spunto fondamentale per tracciare i paralleli tra l'astrologia e la psicologia e fece loro ben percepire che nella carta natale (oroscopo) si riflette l'esistenza umana.

Come in Assagioli, anche nel metodo Huber troviamo come concetto fondamentale il fatto che l'essere umano nel suo nucleo è un essere vivente capace di autoregolarsi ed intrinsecamente sano. Questo già ci differenzia dalla psicologia classica, che parte dal punto di vista della patologia.

La psicologia astrologica rientra in quelle discipline che offrono un **approccio olistico** all'essere umano e alle sue condizioni: tutte le parti che costituiscono l'individuo devono lavorare insieme per formare un "tutto" coerente.

La psicologia astrologica è dunque una proposta moderna ed anche un modo per portare l'astrologia nella psicologia.

In questo linguaggio astrologico, **l'essere umano è una Unità psico-spirituale**, in la sua essenza spirituale è la sua individualità.

In psicologia astrologica, l'oroscopo personale funge da strumento "diagnostico" per evidenziare una serie di caratteristiche (talenti, conflitti, rimozioni etc) ed offre una comprensione e definizione della causa relativa al comportamento della persona.

Nel creare una **sintesi di psicologia e astrologia**, è possibile vedere la personalità in modo articolato; con un'attenta lettura possiamo portare in superficie (e molto velocemente rispetto ad anni di analisi per esempio...) motivazioni esistenziali profonde ed obbiettivi di vita: tutto ciò consente di stimolare la **crecita di un essere umano creativo**.

Ma non solo: ciò è di stimolo ed insegnamento perché l'individuo si assuma la responsabilità per la propria **consapevolezza**, impegno che in dono porta ad una comprensione più completa della propria vita e del proprio essere.

In questo metodo non c'è spazio per un pensiero deterministico (cioè passivo e succube del fato) o per la superstizione. L'astro-psicologia non offre ricette preconfezionate, né facili soluzioni ai problemi, ma un aiuto per poter vivere una vita

più libera, felice e creativa. Essa è uno **strumento per la scoperta di sé** ed aiuta ad accettare se stessi per ciò che si è ed ancor più, per ciò che si può diventare.

1.2 Elementi fondamentali del metodo Huber

Ecco i punti caratteristici della psicologia astrologica che incontrerete in questo primo livello del corso:

1. La carta è disegnata secondo norme precise che facilitano la **visione a colpo d'occhio**. Questo consente un "utilizzo" della carta del cielo, anche per eventuali visualizzazioni guidate, che possono far riemergere immagini ed informazioni dall'inconscio personale. Il soggetto può così "penetrare" nei propri archetipi e scoprire e confermare caratteristiche e atteggiamenti di vita.

2. Nell'oroscopo ci sono 4 grandi aree, che chiamiamo **quadranti**, ognuna delle quali ha un significato specifico: un'attenta osservazione della caratteristica di questi quadranti nell'oroscopo personale ci dà informazioni sul soggetto

3. L'**oroscopo** è disegnato **a colori** e ciò rende possibile una comprensione immediata della assenza o presenza delle qualità espresse da ogni singolo colore (rosso, verde, blu).

4. **Sintesi dei significati** attribuiti ai **planeti**, senza troppi intellettualismi, poiché questo aiuta ad ottenere dei risultati ben definiti e senza ambiguità.

5. Le **figure degli aspetti**. L'interpretazione degli aspetti singoli, com'è in uso in altri approcci, si è rivelata controproducente, poiché l'interpretazione progressiva e sistematica tende a dare risultati contraddittori che sono difficili da integrare. Per questo consideriamo le "figure" che gli aspetti formano anziché solo singoli aspetti. La struttura degli aspetti è un elemento determinante per scoprire il carattere e decifrare con naturalezza tutto l'oroscopo. Planeti, case e segni hanno così un'importanza secondaria

6. La **curva d'intensità**. L'effetto di un pianeta varia a seconda della sua posizione all'interno della casa. Come una curva sinusoidale, la curva d'intensità di una casa indica i vari settori di forza ed efficacia. Di conseguenza offre un'interpretazione energetica del pianeta a seconda della sua collocazione all'interno di questi settori.

7. **Il modello familiare.** Sole, Luna e Saturno come rappresentanti del modello familiare del soggetto, rispettivamente: padre, bambino e madre. Questo può rivelare immediatamente aree conflittive nella vita del soggetto ed evidenziare la differenza tra gli sforzi degli adulti - ben o male intenzionati - per forgiare il bambino secondo i loro schemi e le inclinazioni innate del bambino stesso. Così possiamo scoprire le connessioni tra i membri della famiglia, che consentono di vedere ruoli e modelli che hanno formato la persona e che la influenzano.

8. La **progressione dell'età**. Un punto immaginario che corre lungo il proprio oroscopo e "segna" il tempo biografico, consente al soggetto di posizionarsi nel "presente" del momento in cui sta osservando l'oroscopo. Da 0 a 72 anni, l'oroscopo parla di fasi di vita... come un orologio cosmico. Si possono scoprire così "cicli della vita", da sempre evidenziati da saggi, mistici, poeti che aiutano ad inserirsi in un complesso molto più ampio e regolato, della Vita stessa.

1.3 Sincronicità e non casualità

L'astrologia è un linguaggio simbolico, "associativo", fatto di rapporti, relazioni di somiglianza e non quindi logico. Essa ben rappresenta il principio della **sincronicità**², che è opposto a quello della statistica e della "casualità" e che descrive quella tendenza a trovare connessioni significative tra fenomeni che avvengono simultaneamente: in un dato momento, in un dato luogo del pianeta nasce un preciso individuo quando simultaneamente nel cielo i pianeti sono in una precisa posizione .

A proposito di "sincronicità": in un caso famoso, descritto nel suo libro "La Sincronicità", C.G. Jung descrive il caso di una donna che nel sogno aveva avuto in regalo uno scarabeo d'oro.

Mentre la donna raccontava il sogno a Jung, dai vetri della finestra dello studio di Jung, arrivò un rumore: uno scarabeo, che Jung fece entrare mostrandolo alla donna...quale analisi statistica potrebbe spiegare un fenomeno del genere?

Quante probabilità ci sono che uno scarabeo, che in genere è attratto dalla luce, venga attratto da un ambiente buio (la condizione in cui Jung stava eseguendo la seduta di analisi) nel momento in cui si sta parlando di lui e del suo simbolo (la rinascita)? pensiamo a quante simili coincidenze abbiamo visto nella nostra vita e soprattutto quante di esse ci hanno condotto dove siamo ora... qui per esempio a leggere questa mia prima lezioni di psicologia astrologica !

Ogni relazione, ogni fatto, ogni evento sono strettamente interconnessi fra di loro e "rispondono" ad un obiettivo superiore, che nella maggior parte dei casi ci sfugge. Lo stesso vale per la nostra carta del cielo. Anche questa "rappresentazione" (la carta del cielo o oroscopo) risponde ad un obiettivo più elevato della sola realtà quotidiana e dipende da noi volerlo cogliere, scoprire e realizzare.
Gli astri indicano, ma non determinano.

Dal momento che le influenze dei pianeti e le loro posizioni si riflettono sulla nostra psiche, è possibile dedurre significati ed eventi terreni osservando costellazioni celesti.

Ma nulla di tutto ciò, per la psicologia astrologica, significa essere assoggettati passivamente agli eventi esterni, quanto piuttosto la coscienza che possiamo cogliere e

² termine introdotto da C.G.Jung, famoso psicanalista svizzero, nel 1930 per descrivere una "connessione a-causale fra stati psichici ed eventi oggettivi".

comprendere la “qualità” del tempo su noi stessi ed usare quella parte del libero arbitrio che ci compete per “dare le nostre risposte”, ossia per agire la nostra responsabilità personale.

Tutto è Uno: ciò che troviamo nel macrocosmo (universo/zodiaco nel nostro caso), ha una corrispondenza nel microcosmo che lo abita (essere umano/oroscopo personale).

Lo stato del nostro sé interiore, come ci sentiamo dentro, è ciò che determina naturalmente la nostra realtà e come usiamo l'energia disponibile.

Secondo Liz Green³: “ la posizione del cielo in un dato momento, riflettendo le qualità di quel momento, riflette anche le qualità di qualunque cosa nata in quel momento. (...) L'una non causa l'altra; sono sincroniche e si specchiano l'una con l'altra”. È concetto esteso di sincronicità, perché non si riferisce solo ad un individuo ed al suo rapporto con l'ambiente che lo circonda più da vicino, piuttosto tale concetto vede ogni cosa nell'universo come correlata in maniera significativa. Quindi tutto ha un suo significato nell'esistere e non c'è un “caso distratto”.

Con l'astrologia impariamo subito a "**ragionare per corrispondenze**". Un segno zodiacale non può essere pensato distaccato dal suo opposto. Così anche una “casa astrologica” viene associata per riflesso alla sua controparte.

Nella psicologia astrologica, non parliamo di segni "buoni e cattivi": ci sono segni che hanno caratteristiche e funzioni diverse, semmai in ognuno di noi esiste la possibilità (e responsabilità) di esprimere i valori inferiori o superiori, insiti in ogni realtà che ci riguardi come umani. Quale di questi valori viviamo è determinato solo dalla qualità della coscienza e della maturità spirituale del singolo.

³ Famosa e autorevole astrologa inglese contemporanea

1.4 I rapporti simbolici

Fu Tolomeo⁴ (100-178 d.C. ca.), tra altri, a proporre la versione che la Terra fosse al centro dell'universo e che i pianeti le girassero intorno. Attualmente le carte del cielo di

nascita (gli oroscopi) sono ancora disegnati da questo punto di vista geocentrico, anche se sappiamo che è il Sole e non la Terra ad essere il centro del nostro sistema solare. E' il Sole che ruota intorno al centro della nostra galassia, che a sua volta evolve intorno ad un centro di un universo... relativamente noto.

Ma simbolicamente è la Terra ad essere il centro del mondo dell'essere umano, che vede i pianeti muoversi in relazione ad essa. Quindi la carta del cielo (oroscopo) redatta dal punto di vista geocentrico ha un significato per noi esseri umani: rappresenta la relazione dell'individuo con l'Universo più vasto.

All'epoca di Tolomeo *esisteva la coscienza e quindi la conoscenza* di soli 7 pianeti. Quindi la sua elaborazione astrologica non teneva conto di altri 3 pianeti (Urano, Nettuno e Plutone) che sarebbero stati scoperti in "epoca moderna".

A dire il vero la scoperta di pianeti o comunque "abitanti del sistema solare" non è affatto una faccenda "conclusa": proprio nello scorso luglio (2005) Mr Brown, capo dell'unità di astronomia planetaria di Pasadena/USA, annunciava la scoperta di un **decimo pianeta** nel sistema solare, individuato a gravitare a 15 miliardi di chilometri dalla Terra e che è stato chiamato 2003-UB313. Naturalmente il dibattito scientifico sull'argomento è ancora aperto, ovvero se definirlo a pieno titolo "pianeta" o meno per

⁴ Nato intorno al 100 d.C. nella città egiziana di Tolemaide Ermea, **Tolomeo** esercitò la sua attività da scienziato, astronomo, matematico, astrologo ad Alessandria. La nozione geocentrica del cosmo affermata nel Medioevo prende proprio da Tolomeo il nome di "sistema tolemaico": egli descrive in forma sistematica un cosmo ordinato e matematicamente compiuto, come già fece Aristotele nella sua *Fisica*: la terra è fissa al centro. Tolomeo crea un "legame" tra astrologia e astronomia vedendo la vita dell'uomo inevitabilmente legata al moto degli astri e dei pianeti al momento della nascita. Cerca di sistematizzare l'astrologia in un complesso di norme per pronosticare il destino, secondo la tendenza diffusa all'epoca anche tra gli imperatori, come Adriano stesso⁷ che era anche astrologo.

le caratteristiche misurate. Comunque... il nuovo pianeta “sarebbe” grande "una volta e mezzo Plutone, scoperto a sua volta nel 1930.

Tuttavia... secondo il linguista e storico russo Zecharia Sitchin, il **10° pianeta** sarebbe una "vecchia conoscenza", anzi molto vecchia se consideriamo che era noto fin dai tempi dei Sumeri⁵: Sitchin sostiene, sulla base dei suoi studi ed interpretazioni della lingua cuneiforme sumerica, che questo antico popolo conosceva e chiamava con il nome di Nibiru un pianeta, il “Pianeta dell'incrocio”. Da questo pianeta proverrebbero gli Anunnaki, “Coloro che dal Cielo caddero sulla Terra”, una stirpe di giganti super-evoluti, di dei corrispondenti ai Nefilim biblici che, atterrati sulla terra, diedero vita al genere umano attuale.

Sitchin, nella sua ricerca, fornisce dati piuttosto precisi sulle caratteristiche di Nibiru e ritiene probante l'analisi di un reperto conservato nel Museo di Stato di Berlino: un'incisione su un sigillo risalente al 2400 a.C. Tale sigillo, ci dice lo studioso, altro non è che una raffigurazione del Sistema Solare che vede la nostra stella circondata dai pianeti da noi oggi conosciuti, nella giusta successione e dimensione, più Tiamat e il misterioso Nibiru. Tiamat, per i Sumeri, è un pianeta anticamente posto tra Marte e Giove.

Una piccola e apparente “divagazione”, ma che in realtà serve a riflettere sul fatto che la capacità umana di scoprire ciò che sta “in alto” è direttamente proporzionale al livello dello sviluppo della coscienza dell'osservatore, inserita in un processo evolutivo collettivo, quindi non dipendente solo dalla potenza della tecnologia. Conosciamo, in pratica...ciò di cui possiamo avere coscienza. Quindi praticando, **sviluppando coscienza possiamo conoscere di più.**

Questo vale ovviamente anche per il lavoro su se stessi, ed in questo contesto si colloca al meglio questo metodo astrologico. Lo scopo della psicologia astrologica è quello di aumentare la comprensione di sé e degli eventi della propria vita ed incrementare il processo conoscitivo del pensiero. La psicologia astrologica, come già detto considera che tutte le parti che costituiscono l'essere umano debbano mirare congiuntamente a formare un “tutto coerente”, una **visione integra**, intera dell'**essere umano**.

Ma torniamo al nostro brevissimo excursus sull'astrologia: questa esiste da più di 3000 anni e potremmo considerarla una sorella maggiore della psicologia, poiché

⁵ un antico popolo della Mesopotamia meridionale, la cui scrittura cuneiforme, che potrebbe aver preceduto ogni altra forma di scrittura, risale almeno al 3500 a.C.

(soprattutto nella nostra “astro-psicologia”) fa riferimento alla psiche. Psicologia deriva da *Psyché*, che vuol dire anima, mentre *logos* significa discorso, trattazione, dottrina...dunque il discorrere sull'anima, mentre astrologia, è il discorrere sugli astri (le stelle). Possiamo perciò dire che “la psicologia astrologica “ collega al linguaggio dell'anima attraverso quello degli astri.

Naturalmente il discorso sull'anima ci porterebbe ben oltre i riferimenti di questo corso, tuttavia senza voler andare troppo oltre i confini, trovo importante sottolinearne il valore. L'anima è il mezzo impalpabile, che ci connette con una "Origine" (che alcuni di noi chiamano Dio).

Nonostante i grandi sforzi e spesso “arroganze scientifiche e filosofiche” per scoprire la sua sede fisica, descriverla, quantificarla, "scientizzarla", l'anima a resta un mistero di cui possiamo però citare delle caratteristiche che trovano conferme in ogni epoca:

- è individuale
- è immortale (non perisce con il corpo fisico)
- usa il nostro corpo come "vestito" (e non viceversa) .

Che collegamento fare ora con queste affermazioni e il nostro discorso astrologico?

- l'oroscopo di nascita è personale ed unico
- l'oroscopo ci “parla” della nostra essenza interiore (ma anche delle nostre vite passate, quindi di una realtà immortale)
- il “vestito” in astrologia è l'ascendente .

1.5 Le scelte “tecniche” in astro-psicologia

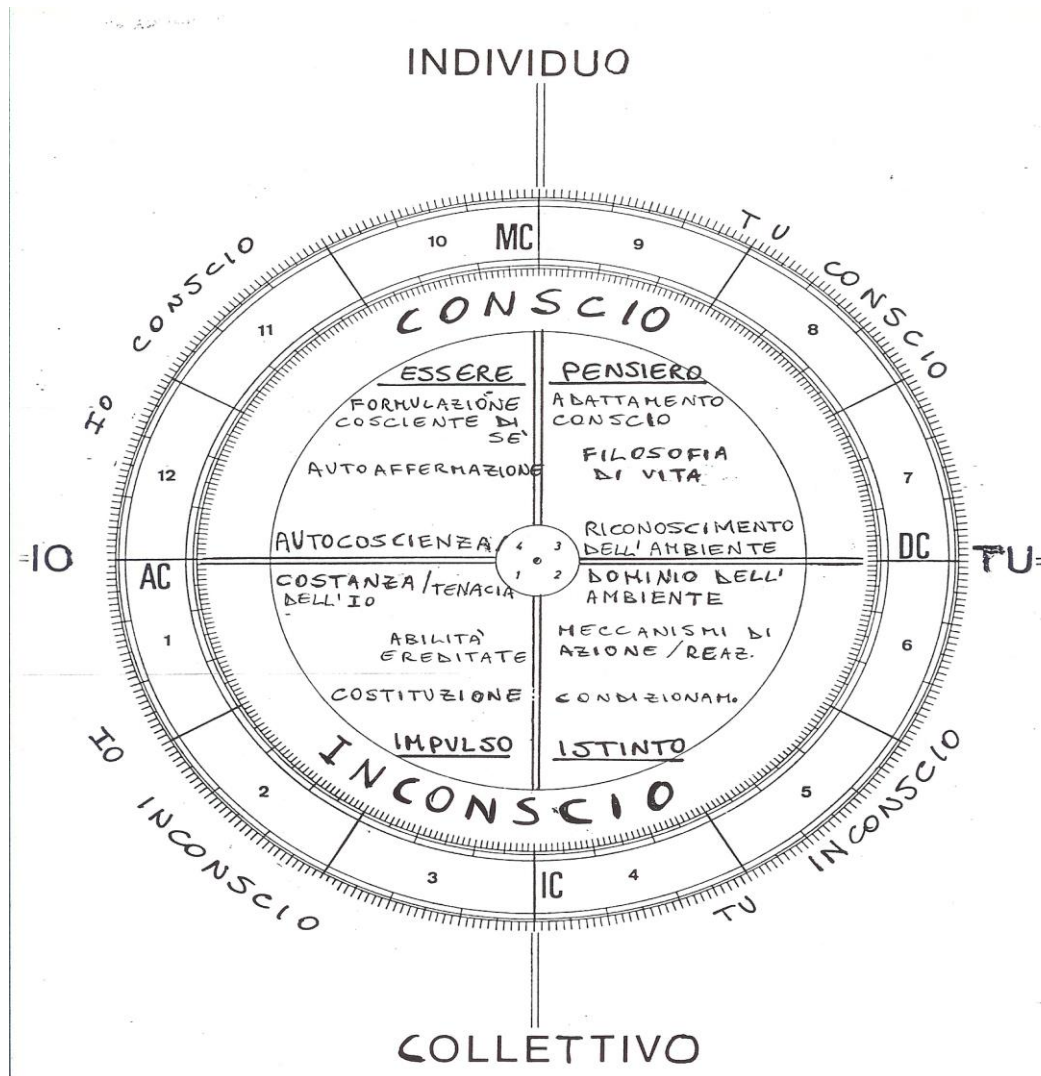
Noterete che le “regole” astrologiche che introdurrò in questo corso, sono semplici. Possiamo dire che seguono la **legge della semplificazione**, che è un importante principio organico. Il nostro sistema moderno ed occidentale di usare l’intelletto è predominantemente logico e lineare e procede secondo dei passaggi analitici. Tende a dividere tutto l’organismo nelle sue singole parti costituenti e perciò porta ad una frammentazione e ad una super-complicazione finché spesso... perdiamo di vista sia il significato che lo scopo.

Bruno e Louise Huber ritennero che una miriade di tecniche non ci aiuta ad arrivare ad una valida interpretazione dell’oroscopo, anzi a volte la rende solo più difficile.

Ecco dunque i capisaldi del metodo a cui ci riferiamo (che già furono discussi da Tolomeo):

- 1) le figure degli **aspetti**: tutti gli aspetti sono multipli di 30°, indicano la **motivazione**
- 2) i 10 **planeti** e il nodo lunare – gli **strumenti a nostra disposizione**
- 3) i 12 **segni zodiacali** – la nostra “**costituzione genetica**”, gli archetipi.
- 4) le 12 **case** o campi, - ossia il **condizionamento esterno**, il comportamento appreso, gli ambiti dell’esistenza terrena

In funzione della posizione che i sopraccitati elementi hanno nelle 4 maggiori aeree dell’oroscopo, che tecnicamente sono definite i 4 “**quadranti**”, otteniamo una serie di informazioni che vanno a creare l’interpretazione e la comprensione globale del soggetto di cui stiamo guardando l’oroscopo.



1.6 L'alfabeto astrologico...

All'astrologia associamo un cerchio, che usiamo per rappresentare graficamente la fascia dello zodiaco: la volta celeste, la "casa" delle costellazioni, in cui il sole nel suo cammino transita via via, segnando non solo stagioni e mesi ma anche epoche.

Questo cerchio, per convenzione, è suddiviso in 12 settori di 30° l'uno (360°circonferenza del cerchio: 12 segni/mesi dell'anno = 30°): i segni zodiacali, associati ai 12 mesi dell'anno, appunto.

Al momento della nostra nascita, il sole transita in una delle costellazioni relative al periodo in questione, per cui diciamo "sono dell'ariete o del toro etc". Significa in altre parole: sono nato/a quando il sole transitava in quella costellazione.

L'ascendete invece è legato anche all'ora e al luogo di nascita (mentre dire "sono nato il 23 marzo indipendentemente dall'anno, ora e luogo, qualifica sempre l'"ariete"). Indica quale costellazione appare all'orizzonte al momento della propria nascita. Qui il sole sorge e al suo segno opposto, tramonta.

Il nostro **segno zodiacale di nascita** è dunque dove abbiamo il nostro "sole", ossia la qualità della nostra coscienza, **la nostra volontà**. Questo è il nostro inprinting cosmico...la nostra psiche (anima) è impregnata di quelle vibrazioni.

1.7 I 12 segni zodiacali e il loro motto



Il cerchio dello zodiaco

Iniziamo con una visione molto sintetica, semplice ma che deve metterci in contatto con il “**seme energetico**” dei segni zodiacali. Noteremo che ad ognuno di essi appartiene ad un **elemento** (= cosa): **fuoco/terra/aria/acqua** ed una **motivazione**: cardinale/fissa/mutevole (= come). Intuiamo così una legge: quella del 3 (motivazioni) e del 4 (elementi) che moltiplicati fra loro danno appunto i 12 segni zodiacali.

ARIETE - 21 marzo- 20 aprile- 

elemento: fuoco/, motivazione: cardinale

Entusiasmo, coraggio, freschezza, direttività, impazienza e un talento naturale per essere dei leaders... Sono persone dinamiche ed hanno un'innata tendenza ad essere dei pionieri. Amano l'autoaffermazione.

Il loro motto: "fare"

TORO - 21 aprile- 20 maggio- 

elemento: terra/ motivazione: fissa

Sono perseveranti, dalla volontà forte, a volte fino alla testardaggine. Sono sinceri, fedeli e realisti. Amano la natura e si godono i piaceri e il comfort della vita.

Il loro motto: "possedere"

GEMELLI - 21 maggio- 20 giugno-



elemento: aria/ motivazione: mutevole

Tendono a fare molte domande e sono veloci nel comprendere. Sono comunicative, chiacchierone ed amano avere molte cose in ballo simultaneamente!

Il loro motto: "comunicare"

CANCRO - 21 giugno- 22 luglio-



elemento: acqua/ motivazione: cardinale

Possono essere protettivi verso gli altri, amorevoli, delicati e pieni di trasporto. Tendono però ad attaccarsi a cose (e persone) che sono importanti per loro. Sono degli ottimi padroni di casa, anzi amano la loro casa-nido.

Il loro motto: "Sentire emozioni".

LEONE - 23 luglio- 22 agosto-



elemento: fuoco/ motivazione: fissa

Possono essere magnanimi e generosi, calorosi, sinceri, gioiosi ed orgogliosi. Hanno bisogno di sapere che ciò che fanno (e chi sono) viene apprezzato e riconosciuto dalle persone intorno.

Il loro motto: "volere"

VERGINE - 23 agosto- 22 settembre-



elemento: terra/ motivazione: mutevole

Coscienziosi, grandi lavoratori, efficienti, critici, pronti sempre a dare una mano e con senso pratico. Si concentrano su ciò che è essenziale ma possono essere anche un po' pedanti...

Il loro motto: "analizzare"

BILANCIA - 23 settembre- 22 ottobre-



elemento: aria/ motivazione: cardinale

Tendono ad essere diplomatici, amano la bellezza, creare unità e socievolezza. Non amano atmosfere o situazioni stridenti. Hanno fascino, e tendono ad essere molto eque.

Il loro motto: "Portare equilibrio".

SCORPIONE - 23 ottobre- 21 novembre-



elemento: acqua/ motivazione: fissa

Molto volitivi, individualisti, amanti del potere. Tendono a mostrare segretezza o timidezza, specialmente se si tratta di emozioni e sentimenti. Sono molto intense e

passionali.

Il loro motto: "Coinvolgersi"

SAGITTARIO - 22 novembre- 19 dicembre- 

elemento: fuoco/ motivazione: mutevole

Giocherelloni e gioiosi, ottimisti, amano divertirsi. Desiderano ampliare la loro visione e a volte diventano dei filosofi, alla ricerca di un significato di vita. Ma possono essere anche incoscienti e frettolosi, distratti, superficiali!

Il loro motto: "esplorare"

CAPRICORNO - 20 dicembre- 19 gennaio- 

elemento: terra/ motivazione: cardinale

Molto affidabili e presenti: non piantano in asso. Sono persone pratiche, caute e pianificano con cura prima di accettare un serio coinvolgimento. Sono molto brave ad organizzare ed hanno un forte senso di responsabilità. Sono anche ambiziose.

Il loro motto: "essere produttivi"

ACQUARIO-20 gennaio- 17 febbraio- 

elemento: aria/ motivazione: fissa

Il loro simbolo sono onde...ma non d'acqua bensì d'aria: conducono vibrazioni di energia. Sono indipendenti nel pensiero, hanno grandi ideali umanitari e sono interessati nel futuro dell'umanità e del mondo. Si interessano di tutto ciò che è riformatore e che riguarda la salvaguardia dell'ambiente. Hanno visioni liberali e possono essere molto ribelli.

Il loro motto "ricercare"

PESCI - 18 febbraio- 20 marzo- 

elemento: acqua/ motivazione: mutevole

Tendono ad oscillare da una parte all'altra, in funzione delle loro emozioni. Sono molto sensibili, compassionevoli, aiutano con generosità e sono di sostegno a coloro che sono nel bisogno. Difficile fissarli a terra...Hanno una qualità ed un fluido mistico.

Il loro motto: "affidarsi" (abbandonarsi con fede).

1. 8 Autotest

Questa sezione è stata creata per agevolare un'autovalutazione dell'apprendimento. Consiglio di rispondere alle varie domande e solo dopo, ritornare sui punti della lezione per verifica/ correzione/riepilogo.

Non è questo un test che viene corretto on line dal tutor (ovvero me).

1. In quanti modi si può anche chiamare l'oroscopo?
2. Che cosa è la sincronicità?
3. Quali sono i segni di fuoco?
4. Di terra?
5. Di aria?
6. Di acqua?

Dalla seconda lezione ti è data la possibilità di avere il disegno del tuo oroscopo personale secondo il metodo HUBER e per questo dovrai comunicare DATA - ORA e LUOGO di NASCITA